

ISTITUTO PER ANZIANI ISIDORO CAPPI - ONLUS

Sede in POGGIO RUSCO VIA ISIDORO CAPPI 34
Fondo di dotazione euro 590.565,00
Codice fiscale 80018910200 - Partita IVA 01591210206



RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: ISTITUTO PER ANZIANI ISIDORO CAPPI - ONLUS
- Codice fiscale: 80018910200
- Partita iva: 01591210206
- Forma giuridica: fondazione onlus
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: onlus
- Possesso della personalità giuridica SI
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 590.565,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

RSA per anziani



SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI

- Indirizzo della sede legale: VIA ISIDORO CAPPI 34 46025 POGGIO RUSCO MN

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	Numero
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	Percentuale
<i>In caso di fondazioni di partecipazione:</i>	
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	Numero
Partecipanti all'assemblea	Numero
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	Percentuale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari

dell'informazione di bilancio.



La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

ELIMINAZIONE DI CREDITI E DEBITI

Si segnala che, visto l'epilogo di alcune situazioni creditorie, nel Bilancio di esercizio al 31.12.2023 si è ritenuto procedere con l'eliminazione di crediti divenuti inesigibili ed altresì eliminare alcuni debiti mediante l'iscrizione nel presente bilancio di sopravvenienze attive e passive che, pertanto, hanno solo natura contabile.

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni saranno oggetto di approfondita verifica nel costo del 2024 per il controllo sia della consistenza che della residua possibilità di utilizzo.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal P.C. OIC n. 16.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite

del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Rispetto al precedente esercizio la voce dei risconti è decrementata da una diversa riclassificazione delle voci.

Gli oneri differiti del personale sono stati infatti conteggiati tra i debiti oltre l'esercizio mentre nel precedente apparivano fra i risconti

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.564		238	6.326
Totali	6.564		238	6.326

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	4.441.821		63.043	4.378.784
Impianti e macchinari	107.199		46.302	60.897
Attrezzature industriali e commerciali	48.582		25.118	23.464
Altri beni	186.863		152.414	34.449
Totali	4.784.471		286.877	4.497.594

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	26.844	-10.925	15.919
Totale rimanenze	26.844	-10.925	15.919

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	227.838	-64.730	163.108	163.105		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		-26	-26	-26		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.571	15.183	32.754	32.754		
Totale crediti iscritti	245.409	49.572	195.837	195.837		

nell'attivo circolante

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	161	46.764	46.925
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	3.159	3.050	109
Totale disponibilità liquide	3.320	43.714	47.034

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	8.106	905	9.011
Totale ratei e risconti attivi	8.106	905	9.011

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.290.449.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	590.565					590.565
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate rivalutazione	1.665.064					1.665.064
3) Perdite a nuovo	-403.725		312.053			-715.778
III) Patrimonio libero:						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione						
2) Altre riserve						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-312.052			62.650		-249.402
Totale patrimonio netto	1.539.852		312.053	62.650		1.290.449



Il fondo di dotazione pari a 590.565 rappresenta il versamento iniziale attuato in sede di costituzione dell'ente.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto subordinato	410.021	77.174	74.148			413.047

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.602.849	-152.409	1.450.440	284.417	1.166.021	
Debiti verso altri finanziatori		40.000	40.000		40.000	
Acconti		173.766	173.766		173.766	
Debiti verso fornitori	493.070	32.432	525.502	525.502		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	379.514	152.038	531.552	516.130	15.659	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.251	3.139	46.390	46.390		
Debiti verso dipendenti e collaboratori		286.528	286.528	85.152	201.376	
Altri debiti	385.551	-375.976	9.575	1.287	8.054	
Totale debiti	2.904.236	159.518	3.063.753	1.458.877	1.604.876	

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	212.862	230.935	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	415.701	412.449	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	35.380	34.660	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	2.104.662	1.404.366
4) Personale	1.493.705	1.479.646	4) Erogazioni liberali	193.753	0
5) Ammortamenti	113.629	102.017	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.518	0
7) Oneri diversi di gestione	87.464	37.520	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	10.925	-3.968	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	587.099
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	2.369.666	2.293.259	Totale	2.299.933	1.991.465
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-69.733	-301.794

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	500	14.088
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	500	14.088



3) Godimento beni di terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	129.516	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	129.516	0	Totale	33.645
				0

Per quanto concerne i costi comuni, è da tenere presente che hanno meramente natura contabile derivante dalla correzione dei valori di bilancio non allineati.

Imposte

L'ente, a seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi:
- fondiari

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura.

Voce di ricavo	Importo	Categoria/Natura
Sopravvenienza attiva contabile	33.645 contabile	



Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura

Voce di costo	Importo	Categoria/Natura
Sopravvenienza passiva contabile	129.516 contabile	

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti:

- contributi ricevuto con finalità specifiche: Comune di Poggio a supporto della liquidità oltre a donazioni di privati per complessivi 193,753 euro

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone giuridiche per euro 130,000
- eredità e legati per euro 63,753

Altre informazioni

L'Istituto per Anziani Isidoro Cappi Onlus sta gestendo un piano di rilancio dell'attività apportando tagli dei costi e garantire la continuità aziendale. Il piano ha previsto:

-l'aumento degli importi delle rette di degenza: l'Ente ha provveduto a novembre del 2022 all'aumento delle rette giornaliere, per cui per i posti accreditati da Regione Lombardia si è passati da Euro 60,00 giornalieri ad euro 65,00 al giorno, per i posti autorizzati (senza contributo regionale) si è passati da euro 78,00 al giorno ad euro 83,00 giornalieri. Vi è stato, quindi, un incremento dei ricavi (al 31.12.2023 € 2.136.000, al 31.12.2024 € 2.200.000, al 31.12.2025 di € 2.200.000). Si sta valutando anche un ulteriore piccolo aumento di 2/3 euro per posto (sia accreditato sia autorizzato) a partire dal 2024 con un incremento di € 60.000 annui;

-la sospensione della quota capitale dei mutui con l'Istituto di Credito Intesa Sanpaolo: questo comporterà un impatto positivo sull'ente;

-abbattimento dei costi di luce e gas mediante l'adesione all'intervento di efficientamento energetico con società Gencos i cui effetti si avranno già agli inizi dell'anno 2024 (€ 30.000) e che a regime arriveranno ad € 100.000/00 annui;

-erogazione di un contributo volontario da parte del Comune di Poggio Rusco nella misura di € 130.000/00 per rilanciare l'attività della struttura e garantire la continuità aziendale;

-diminuzione dei salari attraverso la ricollocazione di personale già in essere in altri servizi in ragione anche dell'intervento di internalizzazione del servizio lavanderia. Internalizzare il servizio lavanderia comporta un risparmio di € 15.000/00 annui.



Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un disavanzo di euro -249.402; si propone di riportare il disavanzo ai successivi esercizi

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

La situazione appare molto tesa

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

		ANNO 2022	ANNO 2023	previsionale
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1)	Ricavi da vendite e prestazioni	1.991.464	2.104.662	2.154.000
	Variazione rimanenze	3.968	-10.925	
5)	Altri ricavi e proventi	26.387	229.416	150.000
TOTALE (A)		2.021.819	2.323.153	2.304.000
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	materie prime, di consumo e merci	230.935	212.862	205.000
7)	servizi	412.449	415.701	336.841
8)	godimento	34.660	35.380	37.149
9)	personale		0	
a)	salari e stipendi	1.065.558	1.084.502	1.095.347
b)	contributi	298.787	309.403	312.497
c)	tfr	113.435	90.360	91.264
d)	altri	1.867	9.440	9.534
		1.479.647	1.493.705	1.508.642
10)	ammortamenti e svalutazioni			
a)	ammortamenti immobilizz. immateriali	2.172	484	484
b)	ammortamenti immobilizz. materiali	99.845	113.145	115.000
		102.017	113.629	115.484
14)	oneri diversi di gestione	37.518	216.980	35.000
TOTALE (B)		2.297.226	2.488.257	2.238.116
DIFFERENZA (A-B)		-275.407	-165.104	65.884

		ANNO 2022	ANNO 2023	previsionale
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari :			
d)	proventi finanz. diversi dai precedenti -da altri	2	0	
17)	Oneri	33.007	81.177	60.000
TOTALE(15+16-17) (C)		-33.005	-81.177	-60.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		-308.412	-246.281	5.884
22)	imposte sul reddito			
a)	imposte correnti	3.640	3.121	3.121
		3.640	3.121	3.121
23)	UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-312.052	-249.402	2.763

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto VINCI LUCA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità

penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

POGGIO RUSCO, il .../.../21/06/2024

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

VINCI LUCA



